

RASSEGNA LA SCUOLA VA A TEATRO

Direzione Artistica **Compagnia Il Melarancio** in collaborazione con il **Comune di Cuneo** con il contributo di **Fondazione CRC**

IL PAESE DEI QUADRATI MAGICI



Compagnia Il Melarancio – Cada Die Teatro

Di Gimmi Basilotta e Alessandro Lay

Con Gimmi Basilotta, Isacco Basilotta, Fabrizio Stasia

7-8 aprile 2025 ore 10.30

Spettacolo rivolto a

SCUOLA PRIMARIA TUTTE LE CLASSI

Eventuali variazioni di orario verranno effettuate in base alle prenotazioni ricevute. Gli insegnanti saranno avvisati quanto prima.

LA TRAMA

È la storia di un curioso marinaio, che solcando acque e navigando mari finisce per approdare su una misteriosa isola, mai comparsa su nessuna mappa. In questo bizzarro luogo i frutti crescono a forma di dado, gli abitanti hanno forme geometriche e un principe tiranno impedisce agli abitanti di vivere in libertà. È davvero un'isola misteriosa e straordinaria, ma piena di pericoli! Ci sono fiumi con rapide e gorgi improvvisi, su cui sorgono furiose tempeste e nelle cui acque vivono pesci enormi e feroci, sulla terra, poi, tutto ha forma di quadrato: le pietre, i prati, gli alberi, i frutti, gli animali, le città. Anche gli abitanti sono quadrettati! Quando il marinaio li incontra, scopre che sono tutti tristi e rassegnati, perché un principe nero, feroce e crudele, con la sua magia e le sue guardie, impedisce a chiunque di divertirsi ed essere libero. Una situazione che sembra senza speranza! Ma sarà proprio grazie al marinaio, che il popolo troverà alla fine la forza di ribellarsi al tiranno e di riconquistare la libertà perduta.

LA GENESI DELLO SPETTACOLO

Lo spettacolo nasce dopo un lungo percorso di sperimentazione, durato oltre due anni. Partendo dal testo originale di Pinin Carpi si sono sviluppati reading teatrali e attività di laboratorio all'interno di scuole e biblioteche, che hanno portato alla riscrittura teatrale del testo. È una co-produzione tra la Compagnia Il Melarancio di Cuneo e il Cada Die Teatro di Cagliari.

LE TEMATICHE

Lo spettacolo si ispira al racconto di Carpi e all'opera di Klee e propone al giovane pubblico una storia ricca di temi e suggestioni.

- ✓ **Il tema dell'Avventura:** lo spettacolo racconta un viaggio: durante un viaggio il tempo si dilata, si dilata lo spazio, si dilatano i sensi e si creano le condizioni per aprire la mente e per aprirsi agli altri. Così anche l'ordinario diventa straordinario e questa è la condizione in cui tutto diventa un'avventura.
- ✓ **Il mito dell'eroe:** il personaggio protagonista, un Odisseo moderno, simile, ma al contempo lontano dal modello archetipico, è un marinaio curioso, irrequieto e assetato di conoscenza, ancora forte e vigoroso, ma già avanti con gli anni e dunque meno impulsivo e disincantato. Certamente saggio, un eroe più per caso, che uno senza macchia e senza paura.
- ✓ **Il tema del diverso e dello straniero:** il nostro marinaio è un uomo rotondo, che approda su un'isola popolata da uomini, donne e bambini quadrati. Quanta curiosità, ma anche quanta diffidenza, si generano durante l'incontro tra diversi! In questo caso sono le forme a raccontarci la diversità, ma nel nostro quotidiano sono il colore della pelle, la lingua, la cultura. Ogni incontro genera azioni e reazioni, aperture e irrigidimenti, scambi e scontri.

I LINGUAGGI

Lo spettacolo nasce da un'idea di far compenetrare le peculiarità artistiche dei tre interpreti, immaginando tre livelli di sviluppo del racconto: un primo livello narrativo, che mette in atto il lavoro dell'attore in scena; un secondo livello visuale, che ispirandosi ai quadri di Klee, si traduce nell'animazione di forme e figure; un terzo livello sonoro, che vede la presenza della musica eseguita dal vivo in partitura e in improvvisazione. In questo modo, attraverso una commistione di linguaggi in cui si coniugano narrazione, manipolazione di oggetti e improvvisazioni musicali, la vicenda narrata diventa un viaggio suggestivo tra parole, suoni e visioni.

LA SCENOGRAFIA

Lo spazio scenico è occupato da cinque cornici, in cui sono appesi oggetti e strumenti musicali che vengono animati e suonati durante lo spettacolo, in un ambiente, sobrio e ricercato, che riprende le forme e i colori delle opere di Klee.

LA MUSICA

La musica dal vivo, risulta essere un elemento fondamentale dello spettacolo; i brani, alcuni in partitura ed altri in improvvisazione, composti ad hoc da Roberto Avena e Isacco Basilotta, sono eseguiti con strumenti a fiato e percussioni.

LE FONTI

Pinin Carpi "L'isola dei quadrati magici" Vallardi editore,

Paul Klee, "La confessione creatrice e altri scritti", Abscondita editore.

Giulio Guidorizzi, "Ulisse. L'ultimo degli eroi", Einaudi editore.

Massimo Ottolenghi, "Ribellarsi è giusto", Edizioni Chiarelettere.

LE COMPAGNIE

La coproduzione di uno spettacolo è una modalità produttiva che mette in gioco due o più compagnie teatrali; insieme esse confrontano le rispettive poetiche, coniugano i saperi e fanno nascere un prodotto nuovo generato da questa contaminazione. *Il paese dei quadrati magici* è frutto della collaborazione tra la Compagnia Il Melarancio di Cuneo e il Cada die Teatro di Cagliari, due realtà geograficamente lontane, ma vicine e affini per sensibilità e di intenti.

La Compagnia Il Melarancio dal 1982 svolge la sua attività prevalentemente nell'ambito del Teatro per ragazzi, coniugando la recitazione dell'attore con i linguaggi propri del Teatro di Figura e del Teatro danza. Alla base del suo operare c'è il radicamento di alcune ferme convinzioni: il credere nell'Arte come sintesi tra pensiero ed emozione; l'immaginare un Teatro a tutto tondo, che ricerca e sperimenta forme espressive e narrative nella continua commistione dei linguaggi; l'intendere la Scena come l'opportunità di creare una situazione di "benessere" dove attori e spettatori nel gioco delle parti condividono passioni e idee. L'attività si articola in diverse forme: la produzione di spettacoli, la conduzione di laboratori teatrali; la formazione; l'organizzazione di manifestazioni, eventi culturali, rassegne e festival di teatro. Dal 2002 coordina in Cuneo Officina Residenza teatrale per le nuove generazioni e gestisce una sala teatrale nella quale programma una stagione annuale di teatro per ragazzi.

Il Cada die teatro nasce a Cagliari nel 1982. La compagnia, lavorando per un teatro che fosse il più vicino possibile alla realtà, ha individuato nella centralità dell'attore l'elemento principale della sua poetica teatrale. Per il cada die teatro "ricerca" ha significato trattare temi forti e vicini al proprio vissuto con linguaggi semplici e comprensibili, nel tentativo di costruire un teatro che fosse popolare senza per questo smettere di ricercare nuove forme di comunicazione. La sperimentazione di nuovi linguaggi scenici, la cura per il lavoro dell'attore inteso come pratica quotidiana, l'interesse per la narrazione orale, per le "lingue" concepite come linguaggio scenico contemporaneo per parlare "al presente", hanno caratterizzato il percorso artistico di questi anni. Una continuità poetica si coglie anche nelle produzioni per il teatro-ragazzi. È sempre stato forte il desiderio di confrontarsi con una comunità, quella dei bambini e dei ragazzi, eccezionale per l'attitudine all'ascolto e per l'immediatezza delle risposte. È nata perciò l'esigenza di dedicare degli spettacoli principalmente a loro, in un lavoro che trova nella scrittura di fiabe originali e nelle tecniche di narrazione i fulcri della ricerca della compagnia.

DURATA

50 minuti

SITO INTERNET COMPAGNIA: <http://www.melarancio.com/category/spettacoli/>

TEASER SPETTACOLO: <https://youtu.be/qGcFMpSfyeo>